Sabato 24 Marzo 1894 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XVIII — N. 72.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

In Udine a domicilio, nella provincia e nel Regno annue Lire 24, semestre » 12, trimestre » 6, mese » 2. Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

ATTRATTIVE DELLA VITA POLITICA

Quantunque Montecitorio, alla buona gente cui non punge ambiziosa mania di primeggiare, apparisca alle volte come una italica Babele, non manca di attrattive irresistibili per certuni che della vita politica hanno fatto quasi condizione indispensabile della propria esistenza individua.

Quindi adesso in parecchi Collegi d'Italia c'è un affaccendarsi di amici e di ammiratori per ricollocare sull'ambito seggio quasi tutti que' Cattedranti-Deputati che la Sorte allontanò, a questi giorni, dall'aula de' Legislatori.

Tra gli altri, c'è la nuova candidatura di Luzzatti ad Abano e di Colombo a Milano, quantunque rinunciato non abbiano alla cattedra; quella dell'intemerato Bovio, che vi rinunciò per non incomodare inutilmente i suoi elettori; poichè l'illustre Caldarelli, che vuol conservare la cattedra all'Università di Napoli, ha deciso di non ripresentarsi agli Elettori di Isernia, questi offerirono la candidatura a Ruggiero Bonghi.

La rielezione del Luzzatti e del Colombo è certa; quantunque, mentre il primo non avrà competitore, contro il secondo sembra che vogliasi opporre un Radicale. Così, incontrastato, riuscirà il Bovio, e finalmente, dopo tante ansie per ingiuste ripulse, il Bonghi tornerà a Montecitorio.

Prima il Colombo ed il Luzzatti dicevasi che sarebbero nominati Consiglieri di Stato, per liberarli dal pericolo di altro *sorteggio*; ma poi non se ne fece niente. E riguardo il filosofo Giovanni Bovio, cui si diede, sebben Radicale, lauto stipendio regio, è noto come abbia fama di integrità rara e di pur raro disinteresse, sì che preferirà ora di continuare, senza quello stipendio, nella modestia e parsimonia, cui s'era abituato da tanti anni.

Certo che per il Luzzatti, ormai vecchio parlamentare, da gran tempo la cattedra non era che un ricordo di gioventù; mentre il Colombo vi aveva dedicato, di recente, il frutto di lunghi studj, e sentiva amore per l'insegnamento.

Ma la vita politica dee pur avere potente attrattiva, se questi nobili ingegni non nascondono le smanie di riavere un seggio in Parlamento, e lo preferiscono a Montecitorio piuttostochè a Palazzo Madama.

Noi, a questo proposito, vorremmo che fosse riformato il regolamento sulle incompatibilità parlamentari, e che, come ne corse già la voce, venisse stabilito che il funzionario dello Stato eletto alla Rappresentanza Nazionale, entro una settimana dalla convalidazione dovesse optare o per la *medaglia* o per l'ufficio pubblico a servizio del Governo. Difatti riesce un po' strano che, dopo circa un anno e mezzo dalle elezioni generali, si venga, per il tardato *sorteggio*, ad elezioni supplettive, le quali sarebbe più strano ancora che si facessero quasi alla vigilia di altre elezioni generali!

Tanto il Luzzatti che il Colombo, tanto il Bovio che il Bonghi, rieletti probabilmente con suffragj amplissimi, sentono attrattiva per le lotte della Politica, e possiamo loro condonare questa ambizione, perchè in quelle lotte portarono sempre larga messe di dottrina, e se non piena simpatia, godono nomea fra i Colleghi.

G.

Dopo la morte di Luigi Kossuth.

Dimostrazioni sanguinose a Budapest.

Budapest, 22. Gli studenti universitarii tennero nel pomeriggio una adunanza nella quale decisero d'impedire ad ogni costo le rappresentazioni dei teatri. Essi invitarono quindi ad associarsi a loro a tale scopo il Circolo degli atleti e le società ginnastiche. Appena incominciate le rappresentazioni grossi gruppi di giovani, robusti come Ercoli, si precipitarono nei teatri, rovesciarono le squadriglie di guardie e soldati, introdotte in previsione dei probabili disordini nei teatri, che volevano impedir loro l'ingresso, ed intimarono agli spettatori di uscire. Successe un panico terribile: la musica ammutolì, le signore nei palchetti svennero. Le guardie disperse si riaggrupparono e si scagliarono sui dimostranti. Questi a loro volta reagirono.

Gli spettatori spaventati correvano qua e là, cacciati ora dalle guardie, ora dai dimostranti, cercando disperatamente le uscite. Gli studenti, i quali già prima della rappresentazione avevano pregato coloro che si recavano a teatro di tornare indietro, ingiuriavano e maltrattavano gli spettatori. Parecchi di essi saltati sul palcoscenico costrinsero a precipitosa fuga gli attori. Di questi, alcuni, indignati contro l'intendente, ch'essi invano avevano pregato di voler sospendere la rappresentazione, si stracciavano i costumi e spezzavano gli arredi. La tela fu tosto calata. Così fu interrotta la rappresentazione al Teatro Nazionale; al Teatro dell'Opera essa neanche fu potuta incominciare. Finalmente dopo lunghe lotte in tutti i teatri fu issata la bandiera abbrunata. Gli agenti di polizia si scagliavano contro tutti, sopratutto contro i giornalisti, accusati di aizzare la popolazione. Parecchi giornalisti furono feriti.

Budapest 23. Le dimostrazioni inscenate ieri dagli studenti davanti ai teatri e locali di concerto furono più gravi nelle loro conseguenze, che non paresse dapprincipio. Avvennero numerose collutazioni fra dimostranti e polizia. Soltanto davanti all'*Orpheum* Somossy, rimasera gravemente ferite ventisette persone. La facciata di quell'edificio fu distrutta vandalicamente; gli affreschi andarono guastati, i grandi specchi infranti.

Sulle vie i dimostranti strappavano rabbiosamente gli avvisi teatrali dagli albi di publicità e li bruciavano. Furono ferite da sassate anche molte guardie di polizia. Lo stesso capitano di città Koloszvary fu colpito al petto da un mattone.

Al pari dell'*Orpheum* Somossy, furono pure bombardati a sassate l'*Orpheum* Herzmann e il *Caffè Imperiale*, che ebbero infrante tutte le vetrate. Simil sorte toccò pure a quasi tutti i commisariati distrettuali di polizia. Turbe di dimostranti penetravano nelle case private ed intimavano alle famiglie di esporre alle finestre bandiere abbrunate.

Questi fatti destarono vive apprensioni, temendosi che i disordini si rinnovino.

Le deliberazioni della Camera ungherese.

Budapest, 23. Un'enorme folla stazionante dinanzi alla Camera del deputati, irritata perchè la polizia aveva tolto le bandiere issate iersera dagli studenti sui teatri, ebbe parecchie collisioni cogli agenti di polizia. Vennero operati numerosi arresti, tra cui, di parecchi giornalisti, che furono però subito rilasciati.

L'aula e le tribune sono affollatissime. Il presidente apre la seduta ed annunzia con voce commossa la morte di Kossuth. Tutti i deputati si alzano in piedi.

Il presidente propone d'immortalare l'estinto mediante l'iscrizione nel processo verbale dei meriti del defunto e di inviare una deputazione e una corona a Torino.

Il presidente del partito indipendente, Justh, fa l'elogio di Kossuth, dice che le proposte del presidente della Camera sono insufficienti e propone di decretare a Kossuth i funerali nazionali a spese dello stato, di tramandare alla storia i meriti di Kossuth mediante una legge, di chiudere i teatri sino a dopo i funerali. Esprime poi sensi di gratitudine e ringraziamenti al Regno d'Italia, alla città di Torino per l'ospitalità accordatagli.

Il presidente dei ministri, Wekerle, dichiara di accettare le proposte del presidente della Camera.

Si approvano per appello nominale a grande maggioranza le proposte del presidente; le altre vengono respinte.

I Kossuth a Genova.

Genova, 23. Presenti Teodoro Kossuth ed il console inglese, vennero esumate dall'antico cimitero inglese le salme della moglie e della figlia di Kossuth.

Le salme partirono stasera per Torino.

New York, 23. Il *New York Herald* ha da Rio Janheiro: Peixoto ha richiamato in vigore i decreti degli anni 1828-1851 autorizzanti l'esecuzione, senza processo, di tutte le persone indigene ovvero straniere che aiutarono gl'insorti direttamente od indirettamente.

Pasqua di risurrezione

(FANTASIA)

C'è nel sole, nell'aria, nell'aspetto della natura un certo che di insolito, di gaio, che si respira, che si sente, che conquide i credenti come gli scettici, che va dal ricco al povero.

Pasqua!.. Son venti secoli che Dio è risorto! son venti secoli che spezzata la pietra del sepolcro, è salito lasciando cadere dalle mani aperte e dalle pieghe del lenzuolo, una pioggia di rose sulla terra. La storia di quelle rose, nessuno la conosce: erano più di mille; erano tante quante le lacrime della Maddalena, quante le spine del cuore di Maria, quante le angoscie trovate dall'Uomo. Dio nel breve cammino mortale. Le rose, turbinarono nell'aria, e caddero ciascheduna ai piedi d'un derelitto, a dirgli che la vita del mondo e la bellezza eran nulla; che le gioie avevano il loro rovescio come le rose avevano le spine; e che una sola rosa viveva eterna: la bontà del cuore, chiave che schiude il paradiso.

Ora, di quella risurrezione c'è soltanto il ricordo annuale, lieto per tutti, anche per i tristi; ma di quelle rose che ne è divenuto? alcuni sostengono che, toccato il suolo, abbian messo radici propagandosi rigogliose e diffondendosi per tutta la terra. Altri sostengono che appena qualcheduna sia caduto in terreno fertile, e che poi abbia vegetato tisicuzza per la poca cura dei mortali.

Non so. Credo però che se la cortese lettrice si darà pena di investigare nel proprio cuore, di scrivere le passioni grandi e piccine che vi albergano, troverà senza dubbio, dove meno crede, un petalo di quelle rose; che se il lettore guarderà intorno a sè, e fermerà l'attenzione sulla madre, sulla sorella, sulla moglie, sulla donna de' suoi pensieri, sulla figlia, troverà non un petalo ma una di quelle rose tutt'intera; e troverà modo, anche senza volerlo, di meditare sulla imperitura grandezza di quelle rose seminate da Dio. Potranno ben scendere gli aquiloni delle sventure, degli sconvolgimenti, delle corruzioni; potranno bene infierire le stragi delle coscienze; potrà ben dilagarsi la *lue* del peccato; ma quelle rose ci saranno sempre, fin che il mondo duri.

Rose che hanno le spine, e spine pungenti; ma le ferite di queste son ebrezze, e il sangue che ne può scaturire, ne è ristagnato dal solo profumo.

Oh, benedette voi, rose di Dio, madri, spose, sorelle, figlie, nelle quali sta il segreto onde l'umanità si perpetua; nelle quali sta la culla dell'amore e la tomba del dolore; nelle quali si fonda tutto l'edificio del benessere del mondo!

Quando questa vecchia terra finirà la missione affidatale dall'Eterno nello spazio e nel tempo; quando avrà principio quella nuova vita di cui questa lascia tanto desiderio, oh, allora, rose di Dio, quale splendido mazzo nel Paradiso!

—

Eppure v'è parte del cuore umano, parte anzi dell'umanità, sottratta al vostro dominio. Vi son menti nelle quali il vostro linguaggio non penetra; nari a cui non giunge il vostro profumo. Vi son giardinieri che non sanno coltivarvi; che invece di crescervi belle, fresche ed aulenti, vi immiseriscono; che o vi mettono in terra non vostra, o vi seppelliscono sotto a un monte di cure. Nell'un caso e nell'altro, la insipienza altrui distrugge la vostra potenza, quando non travia le vostre virtù facendovi scomparire i petali e moltiplicare le spine.

—

Rose, rose di Dio, donne ch'avete intelletto d'amore, la Pasqua è la vostra festa, la Pasqua è il vostro regno. schiudetele gli usci e le imposte delle vostre case, lasciatela penetrare col sole e con la benedizione del Cielo; e il vostro profumo, specialmente in questi dì trasfondetelo nelle opere vostre, nei figli vostri, nei cuori di coloro che guardano a voi con venerazione e con amore.

Dall'alto, dove salì, il Redentore che vi seminò nel mondo, o donne cristiane, guarderà l'opera vostra con divina compiacenza, e dirà che non sono morte, no, che non sono cadute in terreno sterile le rose seminate dalle sue mani; e voi benedirà per i cuori che avrete sanati, per le anime che avete educate, per tutto quel bene che avrete seminato in nome suo su tutta quanta la terra.

Guido Fabiani.

Cronaca Provinciale.

SOTTO IL TRENO.

Pordenone, 24 marzo.

A cento metri dal chilometro 71,514 del tronco Sacile Pordenone, fu rinvenuto il cadavere di certo Erasmo Pivetta di anni ventidue, stradino provinciale, investito da uno dei treni di questa notte.

Vi darò altri particolari.

Grandi feste a Rodeano.

Rodeano, 23 marzo.

Nell'occasione della benedizione di una immagine della B. V. del Rosario, di confezione francese, e dell'inaugurazione di una sedia gestatoria con angeli — opera del vostro cittadino Giovanni Bertoli indoratore e intagliatore — si daranno qui grandi feste, martedì prossimo, terza festa di Pasqua. Avremo la banda cittadina di Spilimbergo, fuochi artificiali del bravo pirotecnico signor Giusto Fontanini, cuccagna, archi trionfali ecc.

Gli esercenti saranno provvisti di ogni ben di Dio, vini eccellenti, cibi squisiti, birra ecc.

Non dubitasi di un grande concorso di popolo, anche dalla vostra città, se il tempo continuerà al bello.

Tutti adunque a Rodeano, la terza festa di Pasqua! Una gita in tram, in questa stagione è deliziosa.

Turbolenze... d'indole religiosa.

Ci scrivono da Arta in data del 22:

Non si capisce il perchè, ma è un fatto che da qualche tempo corre poco buon'aria in Carnia per li Preti.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 72

GIOJE E LAGRIME

(VERSIONE LIBERA DALL'INGLESE)

— Ma non avete voi altro che la parola di colui?

— Ah, ero preparata a questa interrogazione. Ma se volete altre prove, io mi recherò da me stessa in persona da miss Maturin per sentire dalla sua propria bocca la verità.

— Ella può negare, — sclama Dick con vivacità, ed un raggio di speranza illumina per un'istante il suo volto. E' un debol raggio, che però sparisce bentosto.

— Ella non lo negherà, — dice freddamente lady Bouverie. Questa mane ho indotto Oswald a recarsi da lei.

— Per trattare d'un simile argomento? sclama il giovane scostandosi con un gesto d'orrore da sua madre. Gran Dio.. Ed ella ha detto..

— Nulla di preciso, se non che ella mi riceverebbe all'ora che io le designerei. Non una parola di più. Ma i suoi modi han parlato per lei, ha detto Oswald. Ella pareva fulminata. E lo credo bene, soggiunge lady Bouverie con durezza. La scoperta di un'inganno così scandoloso, basta a coprir qualsiasi donna di un'eterna onta. Quando poi ci incontreremo assieme, le dirò quel che penso di lei, soggiunge essa in tono freddo e vendicativo.

Dick coprendosi il volto con le mani, mormora:

— Oh la povera creatura, come ella ama quella fanciulla! — Ed ora...

Un debol rossore colora le guancie di sua madre, un rossore che dinota una collera violenta. I suoi occhi pallidi prendono una tinta d'acciajo. Tuttavia un mezzo sorriso di soddisfazione appar su quel volto suo rigido. Evidentemente quel futuro incontro con miss Maturin non le torna così sgradevole come avrebbesi potuto immaginare.

— Il colonnello Oswald m'ha detto che ella offriva uno spettacolo degno di pietà, soggiunge essa guardando fissamente il figlio. Al vostro posto, Riccardo, io serberei la mia simpatia per qualche altra più degna persona che non sia un'intrigante presa in flagrante delitto.

— Oswald è un'onest'uomo! dice Bouverie con un riso pien d'amarezza.

Egli non ha sentito l'ultima frase della madre, e continua:

— Io chieggo a me stesso quel che altri avrebbero preso per rendervi un simile servigio.

— Voi potrete stimare la sua condotta sotto il punto di vista che pur vi piace, risponde essa scrollando le spalle. Per fortuna, egli sapeva poca cosa circa la vostra cieca passione per quella giovanetta; senza ciò forse egli non avrebbe raccontato quel che ha raccontato. Egli non ne sapeva di più circa la vostra promessa, ma ora che tutto deve essere rotto, meglio vale che di più non fossimo instrutti.

— Rotto! ripete Dick come immerso in una visione e sapendo appena quel che ei dica. Egli si vede di nuovo sulla piaggia desolata con Dolores, ascolta la sua melanconica voce, i suoi presentimenti che ahimè, pur troppo si sono avverati.

Vedendolo sì calmo ed in apparenza così convinto, lady Bouverie interpreta il suo silenzio a sommissione, e il suo cuore batte all'idea del trionfo che l'aspetta.

— Certamente rotto — dice essa. Dopo breve tempo voi dimenticherete di aver avuto la sorte di conoscerla.

— Lo credete? chiede egli sempre immerso nella sua fantasticaggine e l'anima tutta piena delle ultime parole dettegli dalla vaga fidanzata.

— Non ci resta ora che cercar il miglior modo di trarsi d'impaccio, dice lady Bouverie con aria pensosa.

— Voi volete dire il miglior modo di spezzarle il cuore! sclama Dick rialzando lentamente la testa.

— Vi prego di non ismarrire il senso comune, risponde sua madre in tuono severo. Ciò è molto incresciosо per me e voi dovete ajutarmi, anzichè por degli ostacoli. Ricordatevi che voi siete il solo responsabile in quest'affare; per delle ragioni che io indovino ora voi non avete voluto tenermi al corrente di tutto. Ma le macchinazioni di miss Maturin sono state sventate, e voi dovreste ringraziarmi della premura di far per voi tutto quanto sta in mio potere. Non già che io faccia assegnamento sulla vostra riconoscenza, Riccardo, sarebbe un domandar troppo. Tutta la mia vita io ho sofferto della vostra mancanza di affezione per me. Tuttavia quando l'occasione si presenta, non posso dimenticare che vi son madre.

A questo punto, dopo una pausa abbastanza lunga, ella vorrebbe mostrarsi così intenerita e commossa da piangere, ma per quanti sforzi ella faccia, la lagrima non viene.

— Io non credo che voi dobbiate provare la menoma difficoltà a rompere i vostri.. legami con quella giovane, continua essa vedendo che Dick se ne sta senza risposta. Ella comprenderà bentosto che un matrimonio fra voi, è impossibile.

— E perchè? chiede egli a voce bassa. Ella è la stessa perfettissima creatura senza macchia e senza ignominia.

— Macchia, ignominia! ripete lady Bouverie guardandolo con disprezzo ed indignazione. Tutto ben considerato, debbo dire che le vostre espressioni sono molto mal scelte. Comprendete si o no, voi, in tutta la sua estensione la storia che vi ho raccontata?

— Perchè non soffocarla? chiede Dick, alzando gli sguardi spaventati su quelli di sua madre.

Essa legge una seconda volta la vittoria su quel volto desolato e se ne compiace; ma il pensiero di Dick è ancora ben lungi da ciò che il circonda; esso si perde in ogni sorta di combinazioni, chiedendosi quel che sarebbe la migliore, per impedir che quella istoria arrivi fino alle orecchie di Dolores. Oh, com'è orribile! Se una tale infamia giungesse fino a lei, e ne contaminasse per sempre l'anima sua sì pura!

— Bisogna naturalmente tenerla soffocata, sclama lady Bouverie in tono magnanimo. Nessuno di *noi* la ripeterà. La vostra famiglia dovrà essere l'ultima a divulgarla, ed io spero che miss Maturin avrà il buon gusto di lasciar Greylands il più presto possibile. Bisogna dare alla rottura un motivo plausibile ed onorevole, in modo da...

— Oh! in quanto all'onore.... mormora Bouverie.

Ma poscia egli cambia di tuono con una tale rapidità, che ella può appena notare la veemenza appassionata della prima parte della sua frase.

— Io non vedo punto, — continua egli tranquillamente — in che cosa mai la storia che mi avete raccontato, tocchi Dolores, qual cangiamento possa produrre in lei, nella sua natura, nella...

(Continua).

Giorni fa in Treppo Carnico un prete fu malmenato (e vi è chi dice non del tutto a torto), e quel ch'è peggio ferito di coltello.

La verità si conoscerà il 30 corr. in Tribunale, dove dovranno rispondere del malfatto una dozzina di giovinotti, parte dei quali si trovano in carcere.

Da jeri corre voce d'un putiferio successo in una chiesa, in comune di Prato Carnico, dove pure sembra l'abbiano con un prete ed anche colà si fecero numerosi arresti.

Oggi aspettavasi qui la seconda edizione delle brutte scene d'or fa un'anno pel preteso diritto di quei di Zuglio di venire a *suonare* le raganelle nella chiesa di Arta.

La Benemerita locale, rinforzata dall'arma a cavallo di Tolmezzo dovette intervenire, e forse mercè le prese disposizioni, di non lasciare cioè entrare in chiesa i provocatori armati (di raganelle), la lotta si ridusse incruenta.

E' però poco lodevole il contegno di coloro che a questi lumi di secolo si occupano a fomentare cotali stupide questioncelle di campanile!

PAZZA.

Rodeano, 24 marzo.

Santa di Giorgio di anni 19, abbastanza bella *brunetta*, era al servizio da qualche anno in Rivotta da certo Nicli Valentino di circa sessanta anni.

Morta a costui la moglie da circa un anno ed essendo la *vicinanza prima parentela*, il Nicli sposò da un mese col solo rito religioso la bella *brunetta*.

Se nonchè da alcuni giorni la di Giorgio cominciò a dare qualche segno di pazzia ed imprecava continuamente contro il marito, tanto è vero che da quel momento veniva tenuta a vista e dal marito e dai parenti di lui.

Ieri elusa la vigilanza di tutti, in men che si dice, spiccò un salto dalla finestra della camera, e senza farsi alcun male, si mise in una corsa sfrenata coll'intenzione di gettarsi sotto il tram — ma il tram era ben lontano da essa in quel momento.

Allora non vedendolo giungere si gettò nel Ledra, ma dal cugino Celeste Pinzano che le corse dietro subito, venne salvata da certa morte.

Condotta a casa, scappò dalle mani del cugino, corse in istalla e si tagliò essendo mancina l'indice della mano sinistra in men che non balena

Oggi la disgraziata venne condotta nell'Ospitale della vostra città. M.

Comunicato. (1)

Contro i sentimenti dell'animo mio devo entrare in una polemica per rispondere all'art. datato da Forgaria 14 corrente pubblicato nel *Friuli* del 16 N. 65, perchè non indirettamente, ma personalmente mi riguarda.

Il corrispondente che si camuffa sotto l'anonimo di «uno del pubblico presente» perchè non ha il coraggio delle proprie convinzoni, e perchè sembra trovarsi tra i ferri del suo mestiere, quando trattisi di spargere a piene mani insinuazioni e peggio contro i propri avversari, vorrebbe far credere a chi nol conosce, che il disordine, le irregolarità, il caos insomma regnò sovrano a Forgaria, sotto le Amministrazoni che si succedettero da 1882 a 1892 a segno tale che «per *restaurare* (sic) *quell'ufficio*, l'attuale Amministrazione dovette ricorrere alla nomina di un contabile nella persona dell'esimio Baldassi Marcello, già vecchio segretario», col mandato di compilare il Conto 1892 (forse perchè il mio successore, neofito nel suo mestiere non trovò di suo gusto addossarsi tanto peso) e di rivedere i conti *antecedenti 1882 usque* 1891, già *riveduti* (pardòn) ed *approvati* dal Consiglio di Prefettura.

Riservandomi di giustificare le cessate Amministrazioni colle quali cooperai al regolare andamento, quando ne avrò letta la genuina Relazione contabile dell'«esimio Baldassi, già vecchio Segretario» ora mi limiterò solo ad osservare che le accuse mosse di *irregolarità riscontrate. di mancanza di alcun registro contabile di inventari prescritti dall art.* 36 del Reg.o Com. ecc. o sono come io credo, lanciate dal Baldassi in buona fede, perchè, fatta forse ricerca dei cennati atti non gli vennero offerti da chi lo avrebbe dovuto, per non darsi la briga di cercarli, come ne diede già luminosa prova nel Marzo 1893, quando il chiarissimo sig. Vittorio Bolzon Pretore a Spilimbergo, d'ordine del Procuratore del Re in Pordenone, recavasi a ritirare i registri dello Stato Civile 1892 in quell'Ufficio Municipale e dovette ripartirvi senza N. 12 o 13 allegati in detti registri, perhè non si diede la briga di cercarli, dove doveansi trovare, e come di fatti furono da me trovati il 23 Marzo, e presente l'intera Giunta Municipale uno ad uno snocciolati sul tavolo: oppure fidandosi troppo delle dichiarazioni avute, e certo senza ombra di censurare un suo collega, avrà giurato *in verba magistri* senza darsi la briga di vedere coi propri occhi a palpare colle proprie mani.

L'anonimo corrispondente del *Friuli* il quale, a quanto sembra, ignora la massima dettata dal sentimento universale dell'umanità *parce sepulto*, non è ancora sazio dell'indegna persecuzione mossami o fatta muovere e della brutale compiacenza d'una vittoria inonesta, quasichè sia eroico l'infierire contro i cadaveri, nè la civiltà del XIX secolo possa ammettere che «oltre il rogo non vive ira nemica».

Si vorrebbe che l'Ufficio M. di Forgaria mancasse persino degli inventari di cui l'art. 36 della Legge Comunale; ma di questa gratuita asserzione, per non bollarla con altro termine, io chiamo in testimonio il mio predessore signor Gio. Batta Missio, a merito del quale, e non mio, furono precisamente compilati gli inventari ed altri elenchi e registri prescritti dalla tabella n. 1 annessa al regolamento per l'esecuzione della Legge Comunale. Per me non reclamo altro merito che quello di averli tenuti al corrente.

Si afferma mancare l'Ufficio di registri contabili, laddove annualmente venne impiantato e tenuto al corrente il mastro prescritto che in fine d'esercizio diveniva il Conto come tale, firmato dall'Esattore, oltre ad un registro Cassa pell'evidenza giornaliera della situazione del Comune.

Chiudo per ora, augurando che il signor Baldussi (per quanto «esimio») compia l'ufficio demandatogli con quella integrità di senno e di cuore che gli cosparse di fiori la strada dei fortunati paesi che l'ebbero a «vecchio segretario»: e faccio voti che quell'«uno del pubblico presente» attenda con mente serena e coscienziosa alla sua incombenza, che mi pare sia quella di sorvegliare il *restauro* del Municipio, e sappia che certe frasi stereotipate e in apparenza reboanti fanno maledettamente a pugni con quella moderna coltura letteraria che viene insegnata dai buoni maestri, e della quale dovrebbe essere adorno il suo animo generoso e gentile.

Forgaria, 20 marzo.

Luigi Zuliani
ex segretario comunale.

(1) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità che quella voluta dalla Legge.

PASQUA AL VILLAGGIO

Nella chiesetta, il parroco sta officiando; dagli alti
finestroni entra il sole, a dar toni e risalti
alle antiche volùte dei capitelli, e sprazzi
di luce agli ori sparsi su le stole. I ragazzi
han lasciato le trottole e le piastre e le lotte,
per sorreggere il cero ed indossar le cotte;
e mentre salgon preci dai labbi i giovanili
e dai cuor vecchi, e s'alzano nuvolette sottili
d'incenso dai turiboli, a un tratto risuonare
s'odon le squille. Desto tutto il creato pare.
Dalla torre, ove cheti tre giorni erano stati,
i garruli pennuti, da quel clamor turbati,
volano cinguettando dal tetto al ramo, all'orto
ad annunciar festosi che il Signore è risorto.
Si bagnano nell'onda del ruscello, le donne
il viso: e si rasciugano nelle ruvide gonne;
— e piegando il ginocchio, i vecchi al gran mistero
pensano inteneriti. Nel cor, puro e sincero,
non il dubbio ha potuto gettar la via semenza.
Però, pensan che un tempo c'era maggior credenza,
c'era più salda fede; e più solerte amore
a festeggiar la Pasqua; a inneggiare al Signore.

Nella chiesetta, il parroco sta officiando; dagli alti
finestroni entra il sole a dar toni e risalti
alle antiche volute dei capitelli: e sprazzi
di luce han gli ori sparsi sulle stole e gli arazzi.

GUIDO FABIANI

Un grosso masso

del volume di circa 300 metri cubi precipitò l'altro ieri da un monte nel Tagliamento presso Osoppo. Il rumore che fece nella caduta fu assordante e valse acchè arrivassero a mettersi in salvo alcuni operai che lavoravano a piedi del monte.

Corriere goriziano.

Gorizia, 23 marzo.

Esposizione artistica Alcuni egregi signori stanno organizzando una esposizione artistica di dilettanti, che dovrebbe aver luogo nel prossimo autunno. Io, per dire il vero, non sono troppo tenero verso tutto ciò che sa di dilettantismo. Ma visto l'esito buonissimo che una simile esposizione ebbe a Trieste, sono certo che l'effettuazione del progetto potrà, pel profumo della novità, recare dorati frutti.

La nostra città abbonda di signorine e signori, che si esercitano nelle nobili arti del disegno, e di fotografi amatori c'è più che foglie in maggio.

Così vedremo i pallidi acquerelli, le tele smaglianti di colorito, le fotografie dalle linee specchianti le cose nella nuda realtà.

Ognuno sarà in grado di poter scorgere i pregi e le deficenze dell'altro, e la nobile gara certo indurrà molti a fare il meglio, oppure a fare qualchecosa.

Lega Nazionale. Come ricorderete, l'adunanza generale della *Lega Nazionale* è indetta per la seconda festa di Pentecoste. Gorizia, quel giorno, sarà lieta d'albergare tutti i rappresentanti delle cinque provincie italiane soggette al l'Austria. E sarà in grado di dimostrare in modo luminoso la sua italianità, tante anzi troppe volte messa in dubbio dagli organetti sloveni.

Ma, pur troppo, il nostro gruppo locale non ha ancora un presidente. Come vi scrissi, il dottor Nardini ha declinato l'accettazione.

Ed ancora, mi dispiace dirlo, non ebbe luogo la seconda elezione, giacchè nessuno, pare, vuole accondiscendere ad accettare l'onorifica carica. Lo comprendo bene, il seggio presidenziale non è punto facile, e le spine superano di gran lunga le rose apparenti. Ma nemmeno posso credere, che la fitta schiera dei nostri patrioti siasi, in modo così allarmante, assottigliata. Sarebbe nel voto di tutti i concittadini che qualche persona di eletta cultura, d'integro carattere, di fermi propositi volesse compiere un atto di suprema abnegazione: accettare la carica. Il plauso sarebbe sincero e spontaneo.

Cronaca Cittadina.

Per le feste di Pasqua rimanendo lunedi chiusa la tipografia, il nostro più prossimo numero uscirà martedi.

Consiglio Comunale.

Come abbiamo annunciato, venerdì 30 corr. alle ore 13 avrà luogo l'apertura della sessione ordinaria di primavera del nostro Consiglio Comunale.

In tale adunanza saranno trattati i seguenti oggetti:

Seduta pubblica.

1. Approvazione dei seguenti prelevamenti dal fondo di riserva (Cat. 47 Bilancio 1894) fatti dalla Giunta Municipale.

a) di L. 16.70 applicate alla Cat. 13 a saldo spese di primo corredo per i Vigili Urbani (delib. 8 Marzo 1894 al N. 1937).

b) di L. 825.73 applicate alla Cat 49 onde saldare antecipazione di spese per opere di presa e condotta di acqua potabile in seguito a nuove concessioni fatte a privati (delib. 15 marzo 1894 al N. 2102).

2. Rinuncia del sig. avv. Luigi Braida a Consigliere Comunale.

3 Liste Elettorale politica per il 1894.

4. Congregazione di Carità — Consuntivo 1892.

5 Rinuncia del sig. avv. Carlo Braida a membro della Congregazione di Carità — surroga.

6. Nomina dei Revisori dei Conti Comunali del 1893.

7. Designazione dei Consiglieri Comunali che scadono nel 1894.

8. Mozione di alcuni Consiglieri Comunali per l'acquedotto delle frazioni.

9. Interpellanza del Cons. sig. Pletti sul servizio di illuminazione elettrica.

Seduta privata.

a) Assunzione del quoto della pensione assegnata al sig Ghirotti. II. deliberazione.

b) Sussidio al sig. Vendramini erabdello della scuola Tecnica II. deliberazione.

Collocamento a riposo.

In seguito a sua domanda, e dopo quaranta anni di costante e lodevole servizio, il signor Luigi Cantarutti ragioniere economo presso la Regia Prefettura venne collocato a riposo.

Gli auguriamo che possa goderlo molti anni

ARRESTO DEGLI EROI DELLA NOTTE.

Questa notte, verso la una e un quarto, vennero arrestati in via Gemona V. M. di anni diecisette, studente, e A. S. di anni 18 pure studente, perchè sorpresi mentre strappavano ed asportavano la maniglia di ferro di un campanello dalla porta della casa numero 12 in via Gemona.

Fu ventura per que' due signorini — due coserelle esili, pallidi, che non si direbbe avessero diecisette, diciotto anni di età — fu ventura per essi il venire sorpresi dagli agenti della Pubblica Sicurezza; poichè alcuni abitanti di Via Gemona, seccati per lo scampanio che si faceva loro subire da tre quattro notti, aspettavano gli eroi notturni per conciarli bene e non male, a colpi di randello.

Il vicebrigadiere signor Casagrande, li tradusse all'ufficio di Pubblica Sicurezza — malgrado le proteste dei malcapitati, i quali asserivano che volevano soltanto suonare la campanella e che la maniglia venne dietro allo strappo senza loro volere.

La notte, la passarono nelle camere di sicurezza annesse alla caserma delle guardie; e stamane subirono un lungo interrogatorio dall'ispettore cav. Bertoja, il quale — come di tutte le cose attinenti alla pubblica sicurezza — si interessò personalmente anche di questa.

Un terzo studente fu chiamato all'ufficio dell'Ispettore.

Tutti furono rilasciati in libertà dopo l'interrogatorio.

Pregati ripetutamente dalle famiglie mettemmo soltanto le iniziali dei nomi, però a mal ncuore.

Contro i vandali.

Sappiamo che vennero iniziate indagini per eruire quei farabutti i quali, per puro spirito di brutalità, insudiciarono jerl'altro di notte le facciate delle Chiese di S. Pietro Martire, del Duomo e delle Grazie. Dicesi, che la malvagia opera contro la facciata di questa Chiesa possa essere stata compiuta dopo le due del mattino: persona che passò davanti la Chiesa verso quell'ora, non si accorse di sfregi che fossero stati perpetrati. Accenamo a tale circostanza quantunque forse di un valore relativo, perchè di notte non tutto si vede. Pare che anche nelle sere precedenti si abbiano compiuti vandalici atti: così dicesi, che le due lampade elettriche sieno state spezzate ancora nella notte di mercoledì.

Società Operaia generale.

Ieri sera il Consiglio si riuniva straordinariamente per la nomina del vice presidente e di un direttore, in luogo dei rinunciatari Comessatti Pietro e Romano dott. Gio Batta.

Il presidente Tunini era assente per indisposizione ed incaricava a presiedere il direttore Brisighelli Valentino; non sappiamo per qual motivo assunse la presidenza il dottor Romano dimissionario.

Aperta la seduta, si diede lettura delle due lettere di rinuncia.

Il consigliere Flaibani Giuseppe propose che, non tenendo conto delle rinuncie e nè delle eventuali deliberazioni degli eletti, per dare loro una prova di stima si votasse all'unanimità a vicepresidente Comessatti Pietro e a direttore Romano dottor Gio. Batta.

Il consigliere Comessatti dice di essere grato al proponente, ma per una serie di circostanze dichiara di non poter accettare l'onorifico mandato

Viste le insistenze del Comessatti, i consiglieri prendono qualche concerto, e la prima votazione viene fatta per il vice-presidente, riuscendo eletto il dottor Romamo con voti 16 su 22 votanti.

Per la nomina del direttore, riuscì eletto il signor Giovanni rag. Gennari con voti 14, Daniotti Luigi, operaio, ne ebbe 7 e Comessatti Pietro 1.

Con questa votazione è da sperarsi che la crisi sia risolta e che il dottor Romano si decida ad accettare e non insista nella rinuncia come fece il Comessatti.

Corte d'Assise.

Martedì, giorno di lavoro per tutti gli uffici pubblici, dacchè la legge civile non riconosce quel giorno come festivo; si apriranno le nostre Assise per trattarvi l'importante processo per l'assassinio di Salt. Come certo ricorderanno i lettori, quel processo ebbe già un primo svolgimento alle Assise nostre; ma venne poi rinviato: ed ora, non più contro un solo accusato — Giovanni Pascolini, imputato di omicidio; — ma è contro un altro, Giuseppe Rossi, imputato di complicità, verrà aperto il dibattimento. Ed anche un terzo imputato starà dinanzi ai Giurati: Giuseppe Pascolini, padre del Giovanni, cui si move accusa di subornazione di testimoni: ed una quarta — certa Caterina Fabro, — accusata di falsa testimonianza.

La durata del processo è prevista per una lunga serie di udienze: il 27, 28, 29, 30 e 31 marzo; ma forse si protrarrà ancora ai primi di aprile. Difatti, con quelli introdotti dalla difesa, il numero dei testimoni supera il centinaio.

La Nocera è migliore della Apollinaris e Seltz.

Un caso proprio degno di nota.

Leggiamo nel Cittadino Italiano:

«Dinanzi il giudice conciliatore del I mandamento di Venezia, fu citato a comparire per il 15 gennaio anno corrente, il sig. Ugo Loschi di Udine, per una vertenza col sig. Carlo Zane, rappresentante e direttore della Ditta Haasenstein e Vogler, filiale di Venezia. All'udienza fissata comparvero per la Ditta attrice il sig. Antonio Sartori, munito di regolare mandato, ed il Loschi in persona, il quale dedusse a verbale le sue eccezioni pregiudiziali e di merito, comprovandole con documenti. La parte citante, per confutare le eccezioni del convenuto e per prender nuove istruzioni, chiese il rinvio della causa: ed il giudice, nonostante l'opposizione del Loschi per le spese non indifferenti e perdita di tempo che gli avrebbe causato un altro viaggio, accolse la domanda della parte attrice e rinviò la causa all'8 febbraio.

«Tutto induceva a credere che la causa in detto giorno si sarebbe chiusa e che il giudice avrebbe pronunziato sentenza, rispondendo così allo scopo per cui l'istituto di conciliatore venne creato.

«A questa seconda udienza comparvero nuovamente il Loschi e per la Ditta Haasenstein, invece del Sartori, l'avv, Lovatini, il quale subito chiese un'altro rinvio non avendo, disse lui, potuto studiare la causa perchè le carte gli furono consegnate dalla Ditta attrice soltanto il giorno antecedente.

«Il Loschi protestò energicamente per questo nuovo tiro che gli si voleva giuocare, e fece appello all'imparzialità del sig. giudice perchè tenesse calcolo del disagio e delle spese di un terzo viaggio: ma il giudice ad onta delle preteste del Loschi, credette bene di rinviare la causa pel 19 marzo.

«Finalmente spuntò anche quel giorno ed il Loschi portossi da Udine a Venezia per la terza volta, e presentatosi all'ora stabilita all'udienza, trovò l'ufficio del giudice conciliatore chiuso. Recatosi in cancelleria potè constatare che l'udienza era stata registrata per quel giorno di mano stessa del giudice, e quindi non c'era pericolo di equivoco. Attese in vano per oltre un'ora, ma non essendo comparso nè il giudice nè rappresentante della parte attrice, non gli restò altro, che far rilevare dal cancelliere, su apposito registro, la sua comparsa.

«Il bello poi si è che due giorni dopo il Loschi ricevette una nuova citazione nella quale è detto *che siccome all'udienza del 19 la causa cadde deserta per non comparsa delle parti* (meno male che il registro attesta la comparsa del Loschi) **e per assenza del giudice**, lo si cita per il 2 aprile.

«Lasciando ai lettori i tanti e disparati commenti che sorgono spontanei da questa nuda esposizione di fatto, non ci resta che deplorare le imperfezioni dell'amministrazione della giustizia in Italia.»

Per gli allevatori di cavalli.

Fin dal giorno 16 venne aperta la stazione di monta equina di Udine, e non si chiuderà che col 26 giugno. Lo Stallone che vi funziona è quello dello scorso anno *New - Fashion* di razza Hackney (inglese da trotto) mantello bajo scuro pomellato che meritamente incontrò le simpatie degli allevatori e ben 45 cavalle furono da esse coperte nel 1893. La tassa di monta è di l. 12. Ora che il Governo è deciso a fare la rimonta dei cavalli per l'esercito nell'interno del Regno, dovrebbe essere uno stimolo ai proprietari di cavalle a destinarle alla riproduzione.

Tramvia a vapore Udine S. Daniele.

In occasione delle Feste Pasquali, (25, 26, 27 corr.) la Direzione della Tramvia a vapore Udine - S. Daniele ha disposto di far circolare due treni speciali regolati dal seguente orario:

Partenza da Udine P. G. ore 20, arrivo a S. Daniele ore 21.20, partenza da S. Daniele ore 20.20, arrivo a Udine P. G. ore 21.40.

In detti giorni, i biglietti andata-ritorno hanno validità dall'ultimo treno del giorno 24 fino al primo treno del giorno 28.

Messi urbani.

Correggiamo un errore involontario, nel quale siamo incorsi jeri: il signor Arturo Valzacchi fu nominato messo urbano nel riparto centrale, e non già nel II (Aquileia e vie confinanti); in questo riparto fu invece nominato il signor Del Negro, cui nel giornale di ieri assegnammo il riparto centrale.

Teatro Minerva.

Domani avrà luogo la prima rappresentazione della Compagnia Raffaele Cunchi, con l'operetta *La figlia di Madama Angot*.

Ingresso alla Platea Cent. 80
Loggione » 40

Quanto prima «Santarellina e i Briganti».

Arresto.

Leonardo Molaro, falegname, fu arrestato per ingiurie alla guardia di finanza Attilio Zanetti.

Grave disgrazia.

Ieri, nel pomeriggio, la signora Pasqua Caruzzi fu Francesco vedova Lubich, di anni 81, abitante in via dei Pulesi N. 4 scendendo dalle scale, scivolò e battè il capo contro i gradini, riportando frattura all'occipite.

Nulla valse l'assistenza medica: la vecchia signora dovette soccombere.

Altra grave disgrazia.

Pare nato sotto cattiva stella, Giovanni Bonanni di Antonio, sedicenne, abitante in via Cisis al numero due. Egli era occupato nella fabbrica unto carro, fuori di porta Grazzano. L'anno passato fu portato all'Ospedale, per esservi medicato di scottature riportate al lavoro.

E ieri, il Pio Luogo lo accolse di nuovo. Il povero Bonanni era rimasto impigliato col piede sinistro in un ingranaggio; e n'ebbe sfracellata la gamba. Fu operata l'amputazione della gamba medesima al terzo inferiore — cioè sotto il ginocchio.

Bambina smarrita.

Mentre stamane una signora abitante in Via Jacopo Marinoni si trovava per qualche istante presso famiglia amica, una sua bimba di due anni uscì inosservata nella strada e non si sa che direzione abbia preso.

La povera madre denunziò il fatto per le opportune ricerche.

Le condanne di ieri.

Picco Maria di Udine, detenuta per oltraggio alle Guardie di Città, condannata a giorni 18 di reclusione.

Modesti Emilio di Basaldella, detenuto per truffa fu condannato alla reclusione per giorni 21 a L. 190 di multa.

Associazione farmaceutica friulana.

A solennizzare l'anniversario della costituzione di questa società, i soci si raccoglieranno a famigliare banchetto, profittando della giornata in cui avrà luogo l'assemblea generale (giovedì prossimo).

Inscrizioni per corsa al trotto in Trieste.

Per il gran premio internazionale «San Giusto» per l'anno 1896 di lire 15,000 vennero inscritti numero 50 puledri nati nel 1893. Tra questi ve ne sono due di scuderie triestine e sette di scuderie tedesche, gli altri quarantauno sono di scuderie italiane.

Nuovo esercizio.

Domani si aprirà un nuovo esercizio di Osteria, proprietà Fenili, Via Prefettura n. 7, con scelti vini nostrani e nazionali a prezzi convenientissimi.

Oggetti smarriti.

Il custode del Teatro Sociale si trova in dovere di annunciare che durante le rappresentazioni datesi nella quaresima al detto Teatro ha rinvenuto:

Tre bastoni, due ventagli, parecchi fazzoletti da naso ed altri piccoli oggetti.

Pubblicazione.

Presso la Ditta f.lli Tosolini librai Udine, trovasi il grande Prospetto Alfabetico dei Comuni della provincia di Udine in relazione alla Popolazione, Distretto, Collegio Elettorale, Agenzia imposte, Ufficio del Registro Tribunali, Prefetture, Stazione R R Carabinieri, Ufficio Telegrafico, Ufficio Postale, Stazione ferroviaria, Diocesi.

Questo prospetto per la sua chiara disposizione delle singole partite, stampato su carta greve del formato 70×100 forma da per sè un arredamento utile e pratico per tutti gli uffici Comunali, Tribunali. Preture, Avvocati, Notai, Agenzie e Privati. Per provvedersi di questa utile tabella basta inviare Cartolina Vaglia di L. 1. alla ditta sudetta, la quale la spedirà franca di posta a domicilio.

Programmi musicali.

La Banda militare del 26.o Reggimento Fanteria suonerà domani in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 15 1|2 alle 17:

1. Marcia Militare	Brizzi
2. Mazurka «Elvira»	Scolari
3. Pot-pourri sull'Elisir d'amore	Donizetti
4. Valzer «Armonia delle sfere»	Strauss
5. Preludio «quintetto e finale, 1.o nell'opera I Lombardi»	Verdi
6. Polka «Zicher»	Strauss

La Società Nazionale per assicurazioni d'Indennità in caso di malattia ha l'intento di offrire un decoroso ed onesto provento che compensi la mancanza del reddito professionale per cagione di malattia o sorvenuta cronicità. Non è una Società assicuratrice di speculazione; essa, colla sua forma schiettamente cooperativa, ha uno scopo di alta previdenza. Il suo Statuto limitando al 6 0|0 l'interesse degli azionisti, ripartisce fra gli assicurati la maggior parte degli *utili Sociali*.

Le tariffe della Società Nazionale sono mitissime. Un professionista a 30 anni p. es. con L. 6,44 annue o L. 1,61 al trimestre si assicura L 1 al giorno in caso di malattia; volendo assicurare più lire di diaria, il premio aumenta in proporzione. Il premio varia però un poco a seconda dell'età e di certe professioni.

Agente Generale in Udine Sig. Ugo Famea, Via Mazzini (ex S. Lucia) N. 9.

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte

del padre di Luigi De Agostini

Morgante Luigi L. 1.

di Luccis Pasqua

Moro Pietro L. 1.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

Il linfatismo

non è una malattia propriamente detta è una viziata costituzione per un predominio del sistema linfatico, e per una eccessiva irritabilità dei tessuti *connettivali*. I linfatici non possono quindi sostenere la lotta degli agenti morbosi, e se non oppongono a questa alterazione ereditaria dell'organismo un potente rimedio, vengono prima o dopo colpiti da molte infermità d'origine infettiva. L'azione dei depurativi sulle costituzioni linfatiche agisce nel senso di atttivare l'energia degli organi sanguificatori dando adito al riassorbimento degli umori che possono offrir terreno di coltura ai microrganismi. Lo Sciroppo Depurativo di Pariglina Composto del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma è sovrano a tutti, basato com'è su principii attivi vegetali di azione potente e rapida. L'esperienza di 35 anni ne ha esteso l'uso per tutto il mondo e venne premiato da tutte le esposizioni comprese quella di Colonia e la Mondiale di Parigi.

Deposito unico in UDINE presso la farmacia di G. COMESSATTI — Venezia farmacia BOTNER, alla Croce di Malta, farmacia reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

Corso delle monete.

Fiorini 231.50	Marchi 140.85
Napoleoni 22.80	Sterline 28.70

Comunicato (1).

Sul giornaletto il *Florean dal Palazz* di oggi leggesi un articolo in rapporto alla prossima nomina del Parroco delle Grazie.

Siccome in esso sono narrati fatti apocrifi e ledenti la onorabilità dei sottoscritti, così questi rispondono all'autore di quell'articolo che in vita loro non hanno mai fatto i mercanti di voti in nessunissima circostanza, nè mai tentarono corrompere la coscienza altrui con mendaci pressioni. Quello poi che esigiono caldamente, si è che esso scrittore dia pubblicamente prova del lucro che ricavarono esercitando l'obbrobrioso mestiere immaginato dalla testa bislacca che ha il virile coraggio di coprirsi sotto un pseudonimo.

Facciamo osservare al signor *Varul* che prima di pubblicare certe cose bisogna tener conto dell'onestà delle persone, per non inceppare in cert oarticolo del Codice.

Vincenzo Maltioni
Vittorio Pianta.

(1) La Redazione per questi articoli non assume alcuna responsabilità tranne che quella voluta dalla legge.

Ieri alle ore 10 pom. dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi cessava di vivere nell'età d'anni 81

Pasqua Lucci.

I figli, la nuora Felicita, il genero Claudio Taisch ed i nipoti addoloratissimi ne dànno il triste annunzio ai parenti ed amici.

Udine, 24 marzo 1894.

I funerali seguiranno domani domenica 25 corr. alle ore 8 ant. nella Chiesa Metropolitana partendo dalla Via Pulesi N. 4.

VOCI DEL PUBBLICO.

Ne quid nimis (1).

L'interpellanza che il cons. Pletti intende rivolgere all'on. Giunta Municipale circa alla deficiente illuminazione della Città nostra non ha, cred'io, ragione alcuna di esistere, dal momento che non solo essa Giunta interpellata, ma chiunque ha gli occhi in testa e che ci vede, o non gli vuol chiudere apposta, è in grado di rispondervi in *senso negativo*. O che, questi a casa mia, si chiamano perditempi!

Nullus.

(1) Chi scrive non ha certo rapporti d'interesse coll'impresa Volpe-Malignani per sostenerne la causa; ma la verità anzitutto e sopratutto, specie poi quando si tratti come nel soggetto caso, di verità *fisica* intuitiva che non ammette eccezioni.

Col primo di aprile apresi nuovo periodo d'associazione al Giornale *Patria del Friuli* sia a tutto dicembre 1894, come per trimestre o semestre.

Osteria al Duilio.

Via Grazzano, casa Fabris.

Bianco di Buttrio	Cent. 70
Nero di Albana	» 80
S. Martino al Tagliamento	» 60

Vino stravecchio, lire una la bottiglia.

Acquavite per esportazione L. 2 50 al litro.

Gazzettino Commerciale.

Rivista Finanziaria Settimanale.

La settimana segna un passo avanti nella via del miglioramento. L'aumento di 1 1|2 0|0 circa sostenuto sul nostro consolidato va attribuito in primo luogo alla notizia che la Commissione dei 15 per i provvedimenti finanziari è decisamente contraria all'aumento dell'imposta sulla Rendita al 20 0|0; — poi alla voce di pratiche amichevoli iniziate col Governo francese per un accordo commerciale.

Non ci illudiamo troppo sulla possibilità d'intenderci colla Francia; giovera tuttavia immensamente alla nostra Rendita se il contegno dei mercati francesi cesserà di essere ostile a nostro riguardo. Quanto all'imposta sulla Rendita riteniamo che difficilmente il Governo cederà al volere della Commissione. D'ambo le parti vi sono ragioni serie per mantenerla al 13.20 0|0 quanto per portarla al 20 0|0. E' nostra modesta opinione, da quanto ci sembra tenendo dietro alle diverse opinioni in proposito, che il Governo finirà per trionfare e che l'imposta sulla Rendita resterà al 20 0|0 Il nostro credito certamente avrà una forte scossa all'estero e per una serie d'anni non potremo ricorrere a prestiti perchè saremo scarsamente creduti. Se si considera tuttavia che i nostri mali dipesero in massima parte dall'aver approfittato soverchiamente della facilità di trovare prestiti, il non poterne ora contrarre tanto facilmente è, se non proprio un bene, un morso salutare.

Ma perchè il Governo abbia l'appoggio per misure tanto gravi, occorre che egli trovi larghe economie — un'ottantina di milioni almeno — nei diversi Bilanci. E' su questo punto principalmente che la Camera deve avere coraggio ed abnegazione.

L'avvicinarsi delle feste ha portato un po' di calma in tutti i mercati, tanto all'estero che in Italia ed i corsi perdettero qualche frazione dai massimi prezzi.

La Rendita ha seguito la parabola:

In Italia	86 51	86 50	87.—	87.50	87.75	87.35.	
A Pagigi	75.—	75.50	75.75	76.25	76.70	76.20.	

L'andamento fermo è sempre per la nota dominante.

Nel campo delle Obbligazioni vi furono diverse transazioni che migliorarono di qualche lira i corsi. Vennero operati di questi giorni altresì molti cambi di titoli garantiti dello stato, operazione questa da consigliare in questo momento. Vediamo infatti che obbligazioni portanti reddito e garanzie eguali, segnare fra di loro una differenza di diversi punti.

Il fatto procede da alcuni spostamenti di titoli in questi ultimi tempi in seguito ai recenti timori da parte di Casse di Risparmio.

Ecco uno specchietto.

Reddito netto sem.		Obbligazioni	Prezzo
10.85	SS. Ferrovie	del Tirreno (Gar. Stato)	412
10.85	»	Maremmane	445
10.54	»	Central Toscane	490
10.57	»	Udine Pontebba	420
6.30	»	Meridionali	301
6.33	»	3 0|0 Italiane	276
6.50	»	Lombardo Venete	350
6.51	»	Vitt. Emanuele	284

Oltre ai cambi di questi titoli fra di loro, tutti di primo ordine, consigliamo di operarne altri con Obbligazioni 4 0|0 e 4 1|2 0|0 Banca Nazionale. Non c'è infatti nessuna ragione di tenere al 4 0|0 fondiarie Banca Nazionale oggi che è venuto a mancare il pagamento in oro sul quale si contava pel passato con tutta buona fede. Queste operazioni utili si possono fare con piccola spesa. Sulla piazza se ne occupa specialmente la Banca di Udine.

Il mercato dei Valori (Azioni) piuttosto negletto. Le Azioni Banca Nazionale deboli a 910; risentono la incertezze della nuova direzione non solo, ma ben anco subscono l'influenza delle proposte Sonnino circa la circolazione.

Calme le Azioni ferroviarie.

Azioni	Banca d'Italia	917
»	ferr. Meridionali	607
»	» Mediterranee	461

La combinazione proposta dal mobiliare ai suoi creditori pare accettata dalla maggioranza e vi è chi dice che al 1 aprile p. v. avverrà l'apertura degli sportelli e la ripresa delle normali operazioni. La data però del 1 aprile ci rende diffidenti!

I cambi s'indebolirono di 1|2 0|0 circa: Vi sarebbe stato un ribasso ulteriore se le molte offerte non avessero trovato collocamento pronto per i bisogni delle cedole pagabili all'estero in oro al 1 aprile p. v.

Francia	chèque	114.1|4
Londra	»	28.84
Germania	»	141
Austria	»	231.3|4

L'aggio della Valuta tende a sparire in Austria: questo fenomeno distrugge il miglioramento della nostra valuta.

Danaro leggermente più caro in Germania ed Inghilterra; facile sempre in Francia. Invariato il prezzo da noi intorno a 5 1|4 0|0.

G. M.

Mercati del bestiame.

Sacile, 22 marzo.

Mercato fiacco, come lo è di solito in questa settimana.

Qualche affare sui buoi da lavoro a prezzi stazionari.

Continuarono le ricerche in vaccine che pagaronsi discretamente.

La carne poco o non bene rappresentata, oscillò fra le L. 110 e 118 al quintale di peso netto.

I vitelli giovani da macello rimasero fra le L. 65 e 72 al quintale di peso vivo.

Più animato il mercato degli agnelli lattanti.

Una ferrovia in moratoria.

Scrivono da Firenze, 20 corrente, al *Pungolo* di Napoli:

« Oggi la *Società anonima per la ferrovia S. Ellero Vallombrosa* ha dovuto chiedere la moratoria Di fronte ad atti esecutivi contro il patrimonio sociale, si volle così provvedere agli interessi della massa dei creditori. E' certo che per gli azionisti è vano sperare qualche reparto.

La Società oltre al tronco Saltino-Vallombrosa, possiede 20 aristocratici villini per estatare nell'incantevole montagna, ritrovo da due anni della migliore società estera e nazionale. Il noto capitalista conte Telfener possiede il maggior numero di azioni ».

Il processo contro De Felice.

Il *Corriere dell'isola di Palermo*, scrive che il processo De Felice comincierà il 7 aprile.

L'autorità militare chiese l'aula del Circolo ordinario d'Assise, attualmente occupata dalla prima sezione del Tribunale di guerra.

Il *Corriere* aggiunge che v'è grande rigore per ammettere persone nel recinto riservato.

I posti permanenti saranno accordati solamente alla stampa.

Notizie telegrafiche.

Orrori del brigantaggio.

Sassari, 23. Stamane nella regione Mascari, presso la stazione di Tissi, il bandito Delogu, compagno del terribile Derosas, uccise la moglie e un giovinetto che dicevasi la cortegiasse. I due cadaveri furono rinvenuti quasi crivellati da numerosi proiettili.

Ieri a Usini fu ucciso il consigliere comunale Merlino.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile*

Non più malattie veneree.

Guarite radicalmente in 48 ore se recenti, ed in 10 o 12 giorni se croniche, mercè il ben noto balsamo in Confetti od in Iniezione Costanzi. Per analoghi schiarimenti veggasi l'interessante avviso in 4.a p.a (*Injezione o Confetti Costanzi*. 5

PORTE E FINESTRE

d'ogni modello, lavori in legno d'ogni genere.

*Cornici in legni duri e legni dolci si eseguiscono dalla **Società Anonima per la lavorazione meccanica del Legname in Udine**, già nota per la sua specialità dei*

Parchetti massicci.

Esecuzione pronta e inappuntabile prezzi che non temono concorrenza.

Concimi chimici

Il sottoscritto avvisa che presso speciali suoi incaricati nei principali centri del Friuli egli tiene depositi tanto dei Concimi inglesi della Langdales Chemical Manure Company, da vari anni ben conosciuti ed apprezzati in Provincia, quanto del rinomato Fosfato «Thomas» marca Hc E Albert, garantito puro col 15 al 17 per 0|0 d'anidride fosforica

I detti concimi vengono ceduti anche per pagamento a termine, ed a prezzi che in rapporto alla produttività dei preparati, non temono la concorrenza di qualsiasi altra Ditta venditrice.

Giuseppe Della Mora.
Udine, Via Rialto, 4.

Nuova Agenzia Autorizzata

in Commissioni & Rappresentanze

N. 1 - Via Daniele Manin, Udine - N. 1

I sottoindicati ben conosciuti sia in Città che in Provincia, hanno testè aperto una Agenzia e Studio di affari in ogni ramo di commercio.

Si assumono pur anco le vendite ed acquisti di grandi partite formentoni, (granoturco) frumenti ed altri cereali d'ogni genere; avendo sempre in pronto acquirenti sia in Provincia che all'Estero. E si assumono inoltre Mutui e Compra vendita Stabili e Tenute; cessione Negozi e quant'altro occorrerà alla Spett. Clientela.

Non dubitano, stante la serietà del modo con cui intendono trattare gl'interessi di tutti coloro che li onoreranno di ordini, vedersi favoriti da numerosa Clientela, assicurando sempre prontezza nella esecuzione di ogni commissione affidata.

Buri e Leonarduzzi.

A. DE VINCENTI FOSCARINI
CHIRURGO DENTISTA

della R. Università di Bologna

UDINE - Via Belloni N. 6 - UDINE

Recapito nella Farmacia in Piazza Vittorio Em.

Eseguisce estrazioni di dent e radici con metodo speciale — Orificazioni — Piombature con amalgame, con smalto, con cementi ecc. — Pulitura dei denti — Cura le malattie della bocca.

Preparati igienici consigliati della autorità mediche per la conservazione della bocca e dei denti.

OSSERV.° BACOL.° G. SPAGNOL
IN VITTORIO

SEME BACHI CELLULARE

di primo incrocio bianco giallo, e perfettamente immune estivato ed ibernato razionalmente, e che dà un prodotto pregevole.

Prezzi e condizioni vantaggiose

C. BARERA - VENEZIA

Istrumenti e corde armoniche d'ogni qualità e provenienza

Merce ribassata che viene spedita franca d'ogni spesa in tutta Italia.

Mandolini Originali di Napoli dei migliori allievi Vinaccia con meccanica fina, madreperla e scudo tartaruga con metodo relativo L. **28**

Arpa Zittera Ultima novità, s'impara facilmente senza cognizioni musicali con met. L. **30**

Ocarine Mathieu Parigi, novità in metallo nichellato elegantissime con met. e 18 arie L. **3.50**

Corde Pianoforte a prezzi di fabbrica.

Listini a Gratis.

Grande Stabilimento
PIANOFORTI

di

GIUSEPPE RIVA

Udine Via della Posta 10 Piazza del Duomo **Udine**

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani — Armoni - piani Assortimento istrumenti musicali: *Mandolini — Violini — Chitarre* — ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

Laboratorio Chimico Farmaceutico
FRANCESCO MINISINI

Vedi Avviso in quarta pagina

SERVIZI DA TAVOLA RICCHI E COMUNI

DEPOSITO

PORCELLANE, TERRAGLIE E LAMPADE

CRISTALLERIE FINE E MEZZO FINE - VETRAMI D'OGNI SPECIE

LASTRE DI VETRO
all'ingrosso e dettaglio
semplici, doppie, smerigliate, rigate e colorate
Diamanti da taglio

CRISTALLI
e Specchi di Boemia e Francia
con
Cornice dorata e senza
Articoli
di fantasia

D'ORLANDO E LIZIER
UDINE — Mercatovecchio negozio ex Masciadri — UDINE

SERVIZI
da tavola
Colazione, caffè, thè, e da camera
in grande assortimento.

Oggetti di metallo — Posaterie in genere - Fanali da carrozza - Macchine da imbottigliare — turaccioli ecc. ecc.

Articoli speciali per Alberghi, Birrerie e Caffetterie

La Ditta assume commissioni per forniture importanti in LASTRE ed altri articoli a prezzi di eccezionale convenienza.

Posaterie - lastre per finestre - lampade a petrolio

Vetrerie specchi e cristalli

PREZZI MITISSIMI

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA, Piazza Fontane Ma. se, — PARIGI Rue de Maubeuge 41 — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

RINOMATE

PASTIGLIE TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo, 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di esperimentare le **Pastiglie Dover Tantini** specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le **Tossi ribelli.** Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che sofFrono di **raucedine** e trovansi affetti da **Bronchite**.

Le **pastiglie Tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divise 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano

Dott. Prof. **Giuseppe Bandiera**
Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi **60** la scatola con istruzione

Esigere le vere DOVER TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Si vendono in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 — in UDINE alle farmacie **Gerolami** e **Minisini** — in FAGAGNA farmacia **Sandri** — in PORDENONE farmacia **Roviglio** — e nelle principali Farmacie del Regno.

Approfittate dell'occasione

LA DITTA **FRATELLI GIACOBBI**

OTTICI

Udine = *con negozio in Via della Posta N. 24* = **Udine**

Tengono un grandioso assortimento di articoli d'ottica, acquistati recentemente dalle primarie case di tali oggetti.

Forniscono a prezzi mitissimi, apparati elettrici tanto per uso medici come per privati.

Si assumono riparazioni ed applicazioni di suonerie elettriche, parafulmini, telefoni, impianti di luce elettrica ecc. ecc.

Riguardo agli impianti — tutto il lavoro di mano d'opera verrà fatto gratuitamente, ben inteso garantito, rimanendo di ciò responsabile la Ditta.

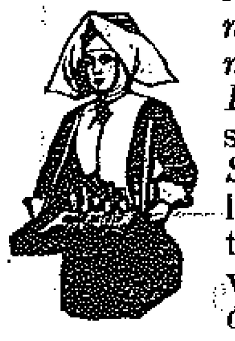
LE MALATTIE NERVOSE

(Gran successo scientifico) Non si prende per bocca — vengono guarite colla rinomata

LOZIONE PYLTHON

Guardarsi dalle imitazioni.

(eter. spec. prep. ta mont elleb. orient. e sommac)



Attestato primari Medici specialisti sulle Malattie nervose, ch'essa ha uneffetto sicuro e decisivo nelle *Nevralgie, Nevrostenie, Emicranie, Tic nervoso, Inquietudni, Insonnia, Irritabilità, Intorpidimento alle membra, Crampo degli scrittori, Disturbi del cuore e del fegato, Isterismo, Epilessia, Congestione cerebrale, Apoplessia* e sue conseguenze, *Paralisi, Oppressioni al cranio, Esaurimento celebrale, Stato morboso nel corpo*, ecc. Gli ammalati ed i Medici chiedendo l'Opuscolo PYLTHON alla Farmacia STRAZZA, Milano, Piazza Fontana, che verra loro spedito *gratis* e *franco* anche contro solo invio di carta da visita, Detto Opuscolo viene pure distribuito *gratis* da tutte le primarie farmacie fuori di Milano.

In Udine presso le farmacie Marco Alessi, Filipuzzi G., De-Vincenti Foscarini A., Fabris G. —

In Ampezzo presso la farmacia Cirio G. T, — *In Cividale* idem Fantini F, — *In Codroipo* idem Cantoni-Marzorini C, — *In Gemona* idem Billiani S, — *In Latisana* idem Monis G, — *In Maniago* idem Fornasottto L, — *In Moggio Udinese* idem Palla G, — *In Palmanova* idem Martinuzzi F, Gabotto - Marni A. — *In Pordenone* idem Rovigo A. Marini G, — *In Sacile* idem. Stradiotti Nicole - *In S. Daniele del Friuli* idem Corradini A, — *In S. Pietro al Natisone* idem Codolini E, — *In S. Vito al Tagliamento* idem Quartaro P, — *In Spilimbergo* idem Merlo G. B. — *In Tarcento* idem Cresati A, — *In Tolmezzo* idem. Filipuzzi G. — Chiussi G.

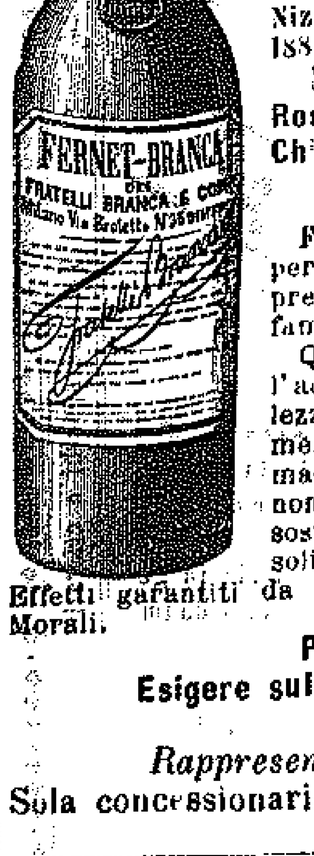
FERNET-BRANCA

VIA BROLETTO, 35

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Fornitori della Real Casa

i soli che ne posseggono il vero e genuino processo



Medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle Esposizioni di: Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'oro del Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio, Roma 1892 Gran diploma di 1.o Grado al'Esposizione Mondiale di Chicago 1893

MASSIME ONORIFICENZE

Fernet-Branca previene le indegestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzarne l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di Capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonchè a quel malessere prodotto dallo spleen. — Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

Guardarsi delle contraffazioni

Rappresentante per Udine e provincia sig. Luigi De Prosperi

Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOFER e C. GENOVA

25 ANNI DI SUCCESSO

15 DIPLOMI D'ONORE
18 MEDAGLIE D'ORO

RACCOMANDATA DALLE AUTORITÀ MEDICHE DI TUTTI I PAESI

SI VENDE NELLE FARMACIE E DROGHERIE DEL REGNO.

CALMANTE

PER TOGLIERE IL DOLORE DEI DENTI

del Farmacista fu SCIPIONE TARUFFI di Firenze

Questo liquido esperimentato efficacismo in tutta Italia calma il dolore dei denti specialmente cariati; toglie l'infiammazione delle gengive, e poche goccie versate in poca d'acqua serveno a pulire i denti stessi, a rinfrescare la bocca, e darle un grato odo e.

Si vende a L. 1, la boccetta nelle seguenti farmacie: Udine, Angelo Fabris Treviso - G. Belloni - ed in tutte le altri farmacie del Regno.

Nelle suddette farmacie si trova pure vendibile il rinomatissimo specifico pei Geloni dello stesso autore e si raccomanda a richiedere sempre specialità TARUFFI.

Non più

ASMA

all'istante stesso.

Ricompense: cento mila franchi. *Medaglie d'argento, d'oro e fuori concorso.* Indicazione *gratis* e *franco* — Scrivere al Dott. CLERY a Marsiglia (Francia).

ANTIMICROBO

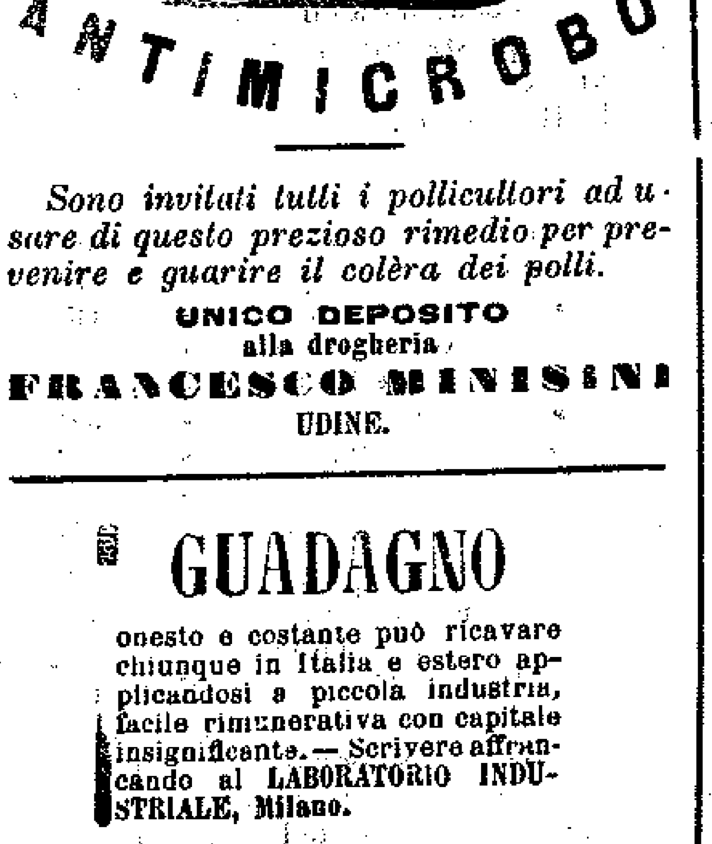
Sono invitati tutti i pollicultori ad usare di questo prezioso rimedio per prevenire e guarire il colèra dei polli.

UNICO DEPOSITO
alla drogheria
FRANCESCO MINISINI
UDINE.

GUADAGNO

onesto e costante può ricavare chiunque in Italia e estero applicandosi a piccola industria, facile rimunerativa con capitale insignificante. — Scrivere affrancando al LABORATORIO INDUSTRIALE, Milano.

VOLETE DIGERIR BENE !!



Felice Bisleri
CONCESSIONARIO
MILANO

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista
MECCANICO
Udine, Via Paolo Sarpi N. 8

Unico Gabinetto d'Igiene
per le malattie della BOCCA e dei DENTI
Denti e Dentiere artificiali

Injezione o Confetti Costanzi

L'Injezione ed i Confetti Costanzi sonno già pur troppo noti per non avere bisogno di gran grido: colla quantità proporzionale di centig. 30 di trementina per Confetto, un gr. di tannino proveniente da droghe tanniche indiane e 20 goccie di laudano per ogni boccetta injezione, il tutto purificato e concentrato con apposito apperecchio chimico, si sono sempre ottenute e vanno ottenendosi, in un tempe relativamente brevissimo, guarigioni complete di tutte indistintamente le malattie genito - urinarie di uomo e donna per quanto inveterate esse siano, malattie che trovansi menzionate in apposita istruzione che è unita a detti medicinali, per l'esatto uso dei medesimi, il quale uso è bene si sappia, è oltremodo facilissimo e perciò alla portata di qualsiasi ceto potendosi curare senza menomamente cambiare le proprie abitudini.

Più delle parole delresto, valgono i fatti e questi sono là indiscutibilmente a dimostrare da un apposito estratto attestati, intitolato *Miracolo scientifico* che il Prof. A. Costanzi in Napoli Via Margellina 6 spedisce gratis dietro semplice richiesta, nel quale a centinaio figurano certificati medici e lettere di ringraziamenti di ammalati guariti da malattie cui sopra, fra i quali molti affetti da scoli e da restringimenti inveterati da oltre 20 anni!... e moltl altri guariti da ulceri e scoli recenti nel periodo di sole 48 ore!.... Agl'increduli si concede la facolta di pagare a cura compiuta, mercè trattative da convenirsi direttamente coll'inventore.

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita, si trovano indistintamente in tutte le buone Farmacie d'Italia e nelle principali città di tutto l'Universo incivilito che si notificano dietro richiesta.

Prezzo della boccetta per Injezione con siringa a becco corto igienica ed economica L. 3.50, senza siringa L. 3, e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'Injezione scatola da 50 confetti L. 3.80. Tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione, essendosi nella medesima altresì indicato come ognuno può facilmente esimersi dalle malattie contagiose. Richiedendo direttamente all'autore, aggiungere per ogni ordinazione Cent. 75 per le spese del pacco postale.

ANGELO PERESSINI

UDINE - *Via Mercatovecchio* - UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali
e COPIALETTERE

FABBRICA E DEPOSITO CARTE D'OGNI GENERE
VASTISSIMO ASSORTIMENTO CARTE DA TAPPEZZERIA
DISEGNI ULTIME NOVITÀ

ARTICOLI di CANCELLERIA, per REGALI, pel DISEGNO e PITTURA
Studi - Oleografie - Cromo - Fototipie - Incisioni - Fotoincisioni e Fotografie

SPECIALITÀ: Ovali e Liste dorate per

MACCHINE DA COPIALETTERE, TIMBRI IN METALLO E GOMMA

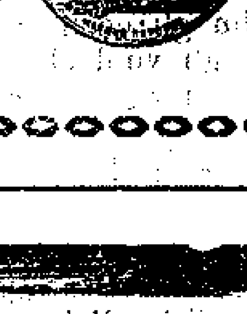
DEPOSITO ESCLUSIVO

CARTIERA DI MOGGIO UDINESE — CARTIERA S. LAZZARO DI CIVIDALE
PREMIATA FABBRICA INCHIOSTRI H. ROEDL DI PRAGA.

MALATTIE SEGRETE

CAPSULE DI SANTAL-SALOLÈ DI E. EMERY

19 Rue Pavèe - Parigi

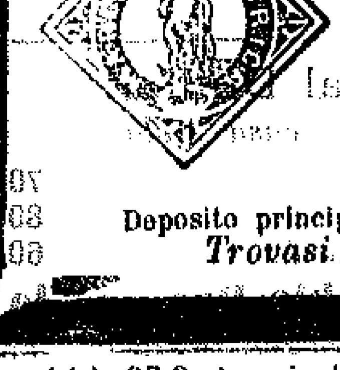


Antiblenorragico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche d'Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche le più inveterate blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone diffidenti. Prezzo Lire 4.50 il flacone. — Deposito per l'Italia S. NEGRI e C. Venezia. — Vendita A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo, 11. Trovasi in tutte le principali Farmacie del Regno.

TERPIDORO

Liquore a base di vera China Calisaja

Amaro gradevoliissimo, tonico, ricostituente efficace nelle atonie dello stomaco, di cui attiva le funzioni, aumentando l'appetito, preparando una buona digestione. Viene consigliato dai medici nelle convalescenze.



Eminentemente Febbrifugo ed Anti-infettivo

Tutte le famiglie dovrebbero esserne fornite. Specialità di grande successo per il suo razionale principio igienico. — Raccomandabile ai Viaggiatori, agli Alpinisti e ai Cacciatori.

Deposito principale **PERELLI PARADISI** e C. Milano via Palla N. 3,
Trovasi in tutte le principali Farmacie e Drogherie.

Udine, 1894. — Tip. Domenico Del Bianco.